



Allegato 12
Checklist per sulle operazioni relativa a Progetti Generatori di Entrate

AUTORITA' DI AUDIT: _____

Checklist per l'audit delle operazioni
relativa a Progetti Generatori di Entrate

Periodo contabile di riferimento _____

SCHEDA ANAGRAFICA					
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO					
Titolo del Progetto					
CUP					
Codice locale					
Asse					
Priorità di investimento					
Obiettivo specifico					
Azione					
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto					
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa		
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE					
Beneficiario					
Ragione sociale					
Codice fiscale					
Sede legale					
Rappresentante legale					
Contatti					
Luogo archiviazione della Documentazione:					
DATI FINANZIARI					
Dotazione finanziaria dell'operazione					
Contributo totale liquidato		pari al	#DIV/0!	del contributo concesso	
Importo certificato in precedenti periodi contabili					
<i>di cui, anticipi non ancora coperti da spese sostenute:</i>					
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato					
<i>di cui, anticipi non ancora coperti da spese sostenute:</i>					
Importo controllato, ove diverso					
Ripartizione per fonte di finanziamento					
Costo ammesso a finanziamento					
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Quota Beneficiario	% privato / pubblico
-					#DIV/0!
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato					
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Quota Beneficiario	% privato / pubblico
					#DIV/0!
AUDIT					
Incaricati dell'audit					
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:				
	Data:		Nominativi dei referenti:		
	Organismo Intermedio:				
	Data:		Nominativi dei referenti:		
	Autorità di Certificazione:				
	Data:		Nominativi dei referenti:		
	Altri referenti:				
Data:		Nominativi dei referenti:			
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:	Nominativi e ruolo dei referenti presenti:			
<div><div><div>Compilato da:</div><div>Data Nominativo Firma</div></div><div><div>Controllato da:</div><div>Data Nominativo Firma</div></div><div><div>Approvazione dell'Autorità di Audit:</div><div>Data Nominativo Firma</div></div></div>					

Checklist per l'audit sulle operazioni relativa a Progetti Generatori di Entrate

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
1	Se l'operazione genera entrate nette dopo il suo completamento, l'Autorità di Gestione (AdG)/Organismo Intermedio (OI) ha effettivamente trattato l'operazione quale " Progetto Generatore di Entrate " (PGE), applicando l'art. 61, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 61, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013
2	L'eventuale mancata applicazione delle disposizioni di cui all'art. 61, Reg. (UE) n. 1303/2013 è giustificata in quanto l' operazione rientra in una delle seguenti categorie escluse dallo stesso art. 61 citato?						art. 61, commi 7 e 8, Reg. (UE) n. 1303/2013
a	<i>Operazioni o parti di operazioni sostenute esclusivamente dal FSE</i>						
b	<i>Operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1.000.000 Euro</i>						
c	<i>Assistenza rimborsabile soggetta all'obbligo di rimborso completo o premi</i>						
d	<i>Assistenza tecnica</i>						
e	<i>Sostegno da o a Strumenti Finanziari</i>						
f	<i>Operazioni per le quali il sostegno pubblico assume la forma di somme forfettarie o tabelle standard di costi unitari</i>						
g	<i>Operazioni eseguite nell'ambito di un piano d'azione comune</i>						
h	<i>operazioni per le quali gli importi o i tassi del sostegno sono definiti nell'allegato II del regolamento FEASR</i>						
i	<i>Aiuti di Stato rientranti in una delle seguenti categorie: i) aiuti "de minimis", ii) aiuto di Stato compatibile alle PMI, con applicazione di un limite all'intensità o all'importo dell'aiuto commisurato all'aiuto di Stato, iii) aiuto di Stato compatibile a condizione che sia stata effettuata una verifica individuale del fabbisogno di finanziamento conformemente alle norme applicabili in materia di aiuti di Stato. Si segnala che l'AdG può applicare i commi da 1 a 6 dell'art. 61, Reg. (UE) n. 1303/2013 anche a tali aiuti di Stato, purché ciò sia previsto da una norma nazionale.</i>						
3	Le entrate nette potenziali dell'operazione sono state calcolate in anticipo (ex ante)?						art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
4	Il metodo per calcolare le entrate nette potenziali dell'operazione ex ante è stato scelto dell'AdG per settore, sottosettore o tipo di operazione?						art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
5	Il metodo per calcolare le entrate nette potenziali dell'operazione ex ante è stato esclusivamente uno dei seguenti?						art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
a	<i>applicazione di una percentuale forfettaria di entrate nette per il settore o sottosettore applicabile all'operazione (cfr. Nota 1)</i>						

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
b	calcolo delle entrate nette attualizzate del funzionamento, tenendo conto del periodo di riferimento adeguato per il settore o sottosettore applicabile all'operazione, della redditività normalmente attesa per la categoria di investimento in questione, l'applicazione del principio "chi inquina paga" e, se del caso, di considerazioni di equità collegate alla prosperità relativa dello Stato membro o regione interessata (cfr. anche <i>infra</i>)						
6	Ove il costo d'investimento non fosse integralmente ammissibile al cofinanziamento, le entrate nette sono state imputate all'operazione con un corretto calcolo pro rata , in proporzione alla parte ammissibile e a quella non ammissibile del costo d'investimento stesso?						art. 61, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013
7	La spesa ammissibile dell'operazione o cofinanziata dai Fondi SIE è stata ridotta anticipatamente e dell'ammontare corretto, in relazione alle entrate nette potenziali dell'operazione di cui ai punti di controllo precedenti?						art. 61, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013
8	Qualora le entrate nette non siano state valutate ex ante , sono soddisfatte le condizioni che seguono?						art. 61, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013
a	<i>è obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo sulla base di uno dei metodi indicati ai commi 3 o 5 dell'art. 61, Reg. (UE) n. 1303/2013,</i>						
b	<i>le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione?</i>					Ove tale periodo non sia trascorso al momento dell'audit, verificare se tale deduzione sia prevista ed accertare successivamente l'effettiva deduzione	
Elementi di analisi applicabili in caso di determinazione delle entrate tramite applicazione di una percentuale forfettaria							
9	La percentuale forfettaria applicata è quella corretta per il settore o sottosettore applicabile all'operazione, secondo la definizione di cui all'Allegato V del Reg. (UE) n. 1303/2013 o di cui a un correlato atto delegato? <i>Le percentuali forfettarie di entrate nette stabilite allo stato dai Regolamenti UE sono le seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 30% per il settore delle strade; ▪ 25% per il settore dell'acqua; ▪ 20% per i settori ferrovie, trasporto urbano e rifiuti solidi (Allegato V, Reg. (UE) n. 1303/2013), ▪ 20% per il settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (Reg. (UE) n. 1516/2015) 						art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
10	Nel caso l'AdG abbia applicato la percentuale forfettaria stabilita dal Reg. (UE) n. 1516/2015 per il settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (o eventuali percentuali stabilite da successivi Atti delegati della Commissione Europea, o CE), l'operazione interessata era " nuova "? <i>Si dovrà fare riferimento all'esistenza o meno dell'operazione alla data di adozione dell'Atto delegato pertinente (es. 10/6/2015 nel caso del Reg. (UE) n. 1516/2015)</i>						art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
Elementi di analisi applicabili in caso di determinazione delle entrate tramite calcolo delle entrate nette attualizzate							

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
11	Le entrate nette attualizzate dell'operazione sono state calcolate secondo la seguente formula ? Entrate nette attualizzate = (Entrate attualizzate - Costi attualizzati) + Valore residuo dell'investimento (<i>valore residuo da includere nel calcolo delle entrate nette attualizzate dell'operazione solo se le relative entrate sono superiori ai costi</i>).						art. 15, comma 1, e 18 Reg. (UE) n. 480/2014
12	Ai fini del calcolo delle entrate nette attualizzate, le entrate sono state determinate come segue?						art. 61, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 16, Reg. (UE) n. 480/2014
a	<i>Sono stati considerati i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione</i>						
b.1	<i>In particolare, ove applicabile, sono state considerate le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura</i>						
b.2	<i>Ove applicabile, i diritti di utenza sono stati fissati in conformità al principio «chi inquina paga»</i>						
b.3	<i>Se del caso, i diritti di utenza hanno tenuto conto delle questioni legate all'accessibilità economica</i>						
c	<i>Se l'operazione ha aggiunto nuovi asset a integrazione di un servizio o di un'infrastruttura preesistenti, si è tenuto conto sia delle contribuzioni dei nuovi utenti sia delle contribuzioni aggiuntive degli utenti esistenti del servizio o dell'infrastruttura nuovi o ampliati</i>						
d	<i>Ove applicabile, sono state considerate le entrate derivanti dalla vendita o locazione di terreni o immobili</i>						
e	<i>Ove applicabile, sono stati considerati i pagamenti per i servizi</i>						
f	<i>Le entrate non hanno compreso i trasferimenti dai bilanci nazionali o regionali o dai sistemi nazionali di assicurazione pubblica</i>						
13	Ai fini del calcolo delle entrate nette attualizzate, i costi sono stati determinati come segue?						art. 61, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 17, Reg. (UE) n. 480/2014
a	<i>Sono stati considerati i costi sostenuti durante il periodo di riferimento di cui all'art. 15, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014 (cfr. infra)</i>						
b	<i>Sono stati considerati i costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve in modo da garantire il funzionamento tecnico dell'operazione</i>						
c	<i>Sono stati considerati i costi operativi fissi, compresi i costi di manutenzione, quali i costi del personale, di manutenzione e riparazione, di gestione e amministrazione generale e di assicurazione</i>						
d	<i>Sono stati considerati i costi operativi variabili, compresi i costi di manutenzione, quali i costi per il consumo di materie prime, di energia e altro materiale di processo e i costi di manutenzione e riparazione necessari per prolungare la durata dell'operazione</i>						
e	<i>I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione sono stati trattati come entrate nette, a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento</i>						
14	Inoltre, le entrate e i costi sono stati determinati:						art. 15, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
a	applicando il metodo incrementale, ovvero confrontando le entrate e i costi in uno scenario comprendente il nuovo investimento con le entrate e i costi nello scenario senza il nuovo investimento, o						
b	considerando le entrate e i costi del nuovo investimento (opzione applicabile in caso di operazione costituita da un nuovo asset)?						
15	Il calcolo delle entrate nette attualizzate si è basato su importi che IVA esclusa, se l'IVA non è un costo ammissibile per l'operazione?						art. 15, comma 4, Reg. (UE) n. 480/2014
16	Nel calcolo dei costi e delle entrate sono stati presi in considerazione soltanto i flussi di cassa destinati a essere erogati o incassati nell'ambito dell'operazione?						art. 19, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
17	I flussi di cassa sono stati stabiliti per ogni anno in cui sono erogati o riscossi nell'ambito dell'operazione, nel periodo di riferimento di cui all'art. 15, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014? (cfr. infra)						art. 19, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
18	Sono state escluse dal calcolo voci contabili non di cassa, quali l'ammortamento, eventuali riserve per costi di sostituzione futuri e le riserve per sopravvenienze passive?						art. 19, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014
17	Il periodo di riferimento considerato è quello applicabile al settore ove ricade l'operazione? I periodi di riferimento stabiliti dal Reg. (UE) n. 480/2014 sono i seguenti: ▪ 30 anni per i settori delle ferrovie e dell'approvvigionamento idrico/gestione del ciclo delle acque; ▪ 25-30 anni per i settori delle strade, della gestione dei rifiuti e del trasporto urbano; ▪ 25 anni per il settore dei porti e aeroporti; ▪ 15-25 anni per i settori dell'energia e della ricerca e innovazione; ▪ 15-20 anni per il settore della banda larga; ▪ 10-15 anni per il settore delle infrastrutture d'impresa e per altri settori						art. 15, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014
18	Il periodo di riferimento preso in esame ha compreso il periodo di attuazione dell'operazione?						art. 15, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014
19	Nel caso in cui gli asset di un'operazione abbiano una durata di vita predeterminata maggiore del periodo di riferimento di cui all'art. 15, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014 (cfr. supra), il valore residuo dell'investimento è stato determinato calcolando il valore attuale netto dei flussi di cassa negli anni di vita rimanenti dell'operazione?						art. 18, Reg. (UE) n. 480/2014
20	In caso di utilizzo di altri metodi di calcolo del valore residuo, sono state debitamente giustificate le circostanze che motivano l'impiego di tale metodo?						art. 18, Reg. (UE) n. 480/2014
21	I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando un tasso di attualizzazione finanziaria del 4% in termini reali (parametro di riferimento indicativo per le operazioni di investimento pubblico cofinanziate dai Fondi SIE)?						art. 19, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014
22	In caso di impiego di un tasso di attualizzazione finanziaria diverso dal 4%						art. 19, comma 4, Reg. (UE) n. 480/2014
a	la scelta del tasso adottato è stata motivata						

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
b	il valore del tasso di attualizzazione (diverso dal 4%) è stato giustificato in particolare sulla base i) delle specifiche condizioni macroeconomiche dello Stato membro interessato e delle tendenze e congiunture macroeconomiche internazionali, oppure ii) della natura dell'investitore o della struttura di attuazione, quali i partenariati pubblico-privato; oppure iii) della natura del settore interessato.						
c	l'AdG garantisce un'applicazione coerente del tasso di attualizzazione adottato a operazioni simili nello stesso settore						
d	l'AdG ha stimato il rendimento medio a lungo termine di un paniere di investimenti alternativi e privi di rischi, nazionali o internazionali, ritenuti i più pertinenti						
e	Le informazioni sui diversi tassi di attualizzazione finanziaria sono state messe a disposizione dei Beneficiari						
23	Le entrate nette generate durante l'esecuzione dell'operazione, derivanti da fonti di entrate non prese in considerazione nel determinare le entrate nette potenziali dell'operazione, sono state detratte dalle spese ammissibili dell'operazione?					Ove tale periodo non sia trascorso al momento dell'audit, verificare se tale deduzione sia prevista ed accertare successivamente l'effettiva deduzione	art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
24	La detrazione dalle spese ammissibili delle entrate nette generate da fonti inizialmente non considerate è avvenuta al massimo nella richiesta di pagamento finale presentata dal Beneficiario?					cfr. supra	art. 61, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013
25	Sono state rispettate eventuali norme nazionali relative al metodo di detrazione delle entrate nette dalle spese dell'operazione incluse in una Domanda di pagamento presentata alla CE?					cfr. supra	art. 61, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013
Altre osservazioni:							
NOTA 1 Si ricorda che, in tal caso, si presume che tutte le entrate nette generate durante l'esecuzione e dopo il completamento dell'operazione siano prese in considerazione nell'applicazione del tasso forfettario e pertanto esse non sono successivamente dedotte dalle spese ammissibili dell'operazione. La presente checklist costituisce un'integrazione alla checklist principale sull'operazione oggetto di audit, cui si rinvia per l'analisi degli altri aspetti relativi alla corretta selezione ed esecuzione dell'operazione e per le conclusioni complessive dell'audit (cfr. Checklist per l'audit delle operazioni consistenti in aiuti di Stato / appalti / ...).							